



# Comune di Magnago

Città Metropolitana di Milano

**BILANCIO CONSOLIDATO 2017  
RELAZIONE SULLA GESTIONE  
NOTA INTEGRATIVA**

Il tema del consolidamento dei conti pubblici è uno degli aspetti innovativi affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione; in particolare questo argomento è stato affrontato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

Il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi prevede che: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto l'articolo 147 - quater del TUEL, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nel corso del 2017 è stato approvato il D.M. 11 agosto 2017 che ha inciso in maniera sostanziale sul principio contabile applicato n. 4/4 relativo al bilancio consolidato, ampliando e chiarendo numerosi aspetti, tra i quali:

- ridefinizione dei criteri per la determinazione del gruppo pubblica amministrazione e del gruppo bilancio consolidato, con particolare riferimento alle fondazioni ed alle società partecipate, modificando il concetto di influenza dominante e del concetto di irrilevanza al fine di escludere soggetti del primo gruppo dal secondo gruppo;
- indicazione della necessità di riclassificazione da parte delle società degli schemi di bilancio privatistici di cui al D.Lgs. 130/2015 in conformità a quelli armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con la precisazione che la conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare;
- maggiore specificazione delle operazioni preliminari in merito alla riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra - gruppo.

Il principio contabile definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare il bilancio consolidato consente a livello centrale di reperire informazioni utili sull'effettiva consistenza della spesa pubblica, intesa in senso lato, ovvero posta in essere sia direttamente dagli enti pubblici (Comuni, Province e Regioni), che indirettamente da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati, mentre a livello locale una migliore pianificazione e programmazione del gruppo

e una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie delle società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è obbligatorio, dall'esercizio 2016, con riferimento all'esercizio 2015.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati ed è approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Magnago secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

In particolar modo vengono analizzati i seguenti aspetti:

1. Area e metodo di consolidamento;
2. Operazioni preliminari al consolidamento;
3. Consolidamento
4. Nota integrativa

## 1. AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La prima attività richiesta per la redazione del bilancio consolidato consiste nel procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta, secondo i criteri e le regole contenuti nei principi contabili.

### 1.a LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI MAGNAGO PARTECIPAZIONI DIRETTE:

Denominazione	Quota di partecipazione posseduta	Tipologia
A.S.P.M. Sede: Via Sardegna 1 - Magnago	100%	Azienda Speciale controllata diretta
ACCAM spa Sede: Strada Comunale per Arconate 121 – Busto Arsizio	1,926%	Società partecipata diretta totalmente pubblica – titolare di affidamenti diretti
AMGA spa Sede: Via Per Busto Arsizio 53 - Legnano	0,06%	Società partecipata diretta totalmente pubblica
CAP HOLDING spa Sede: Viale del Mulino 2 Edificio U10 - Assago	0,192%	Società partecipata diretta totalmente pubblica – titolare di affidamenti diretti per disposizione legislativa (ATO)
AZIENDA SOCIALE Sede: C.so Roma – Castano Primo	12,55%	Azienda Speciale partecipata diretta – titolare di affidamenti diretti
EURO.PA. srl Sede: Via Cremona 1 - Legnano	5,12%	Società partecipata diretta totalmente pubblica – titolare di affidamenti diretti
EUROIMPRESA LEGNANO srl Sede: Via Carlo Pisacane 43 - Legnano	0,188%	Società partecipata diretta mista a prevalente capitale pubblico
E.E.S.C.O. srl Sede: Via Vitali 41 – Marcallo con Casone	1%	Società partecipata diretta mista a prevalente capitale pubblico
FONDAZIONE PER LEGGERE Sede: P.zza Marconi 1 - Abbiategrasso	1,77%	Socio fondatore

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE:**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota di partecipazione posseduta indirettamente</b>	<b>Tipologia</b>
Aemme Linea Distribuzione srl (tramite AMGA)	0,045%	Società partecipata totalmente pubblica indiretta – titolare di affidamenti con gara
Aemme Linea Ambiente srl (tramite AMGA)	0,048%	Società partecipata totalmente pubblica indiretta – titolare di affidamenti diretti
AMGA Sport SSD arl (tramite AMGA)	0,06%	Società partecipata totalmente pubblica indiretta
Euroimmobiliare Legnano srl (tramite AMGA)	0,0006%	Società partecipata mista indiretta
Euroimpresa Legnano scrl (tramite AMGA)	0,0009%	Società partecipata mista indiretta a prevalente capitale pubblico
Pavia Acque srl (tramite Cap Holding)	0,019%	Società partecipata mista indiretta
Amiacque srl (tramite Cap Holding)	0,192%	Società partecipata totalmente pubblica indiretta – titolare di affidamenti diretti per disposizione legislativa
Fondazione LIDA (tramite Cap Holding)	0,192%	Socio fondatore indiretto
Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione (tramite Cap Holding)	0,097%	Società partecipata mista indiretta
TAMS Romania srl in liquidazione (tramite Cap Holding)	0,077%	Società partecipata mista indiretta

## 1.b INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Il D.M. 18 maggio 2017 ha modificato il principio contabile relativo al bilancio consolidato, specificando ed integrando le definizioni relative agli organismi partecipati e la metodologia di consolidamento: tali modifiche sono applicabili dal 2018 con riferimento all'esercizio 2017, pertanto di tali modifiche si è tenuto conto per la definizione dei due elenchi.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Alcuni enti e società possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In base al DM 11 agosto 2017, in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un

considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto dal Cda ai fini dell'approvazione.

È, infine, prevista una causa di esclusione obbligatoria, seppur temporanea (fino al 2017), relativa alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.

L'area di consolidamento è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, con proprio atto n. 173 del 21/12/2017.

La data di chiusura dei bilanci da consolidare è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

Si fa presente che il D.M. 18 maggio 2017 ha modificato il principio contabile relativo al bilancio consolidato, specificando ed integrando le definizioni relative agli organismi partecipati e la metodologia di consolidamento: tali modifiche saranno applicabili dal 2018 con riferimento all'esercizio 2017.

Al fine di costruire il primo elenco, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle cinque fattispecie previste dal principio contabile:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;

## 5. società partecipate.

### a) Organismi strumentali

Il termine "organismo strumentale" non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio. La casistica non ricorre nel caso del Comune di Magnago.

### b) Enti strumentali

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. È stato inserito in questa tipologia tutto ciò che, giuridicamente, è diverso dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

#### b1) Enti strumentali controllati:

Nell'ambito del gruppo "Comune di Magnago", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Azienda Speciale Pluriservizi Magnago - A.S.P.M.;

#### b2) Enti strumentali partecipati:

Nell'ambito del gruppo "Comune di Magnago", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Fondazione per Leggere;
- 2) Azienda Sociale -Azienda speciale per i servizi alla persona.

### c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

#### c1) Società controllate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Magnago", non sono presenti società controllate.

#### c2) Società partecipate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Magnago", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Amga Legnano SpA;
- 2) Accam SpA;
- 3) Cap Holding SpA;
- 4) Euro.Pa Service Srl;
- 5) Euroimpresa Legnano Scarl;
- 6) E.E.S.CO srl.

A queste società partecipate dirette se ne aggiungono altre indirette, totalmente pubbliche e titolari di affidamenti diretti di SPL, controllate da Amga Legnano SpA e Cap Holding SpA, e già consolidate nei bilanci delle capogruppo intermedie:

- *Amga Legnano S.p.A.:*
  - Amga sport s.s.d. arl
  - Aemme Linea Ambiente Srl
- *Cap Holding S.p.A.:*
  - Amiacque Srl

Solo le società di cui ai punti da 1) a 4) e le loro controllate, totalmente pubbliche e titolari di affidamenti diretti di SPL, sopra riportate rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

La società di cui ai punti 5) e 6) e le altre società partecipate indirettamente che non sono totalmente pubbliche con affidamenti diretti di SPL, non rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la de-



finizione di cui al par. 2 del principio contabile *“Le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione”*.

In conclusione, le entità inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell’area di consolidamento, sono le seguenti:

**ELENCO “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI MAGNAGO”:**

**PARTECIPAZIONI DIRETTE:**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota di partecipazione posseduta</b>	<b>Tipologia</b>
A.S.P.M.	100%	Ente strumentale controllato
ACCAM spa	1,926%	Società partecipata
AMGA spa	0,06%	Società partecipata
CAP HOLDING spa	0,192%	Società partecipata
AZIENDA SOCIALE	12,55%	Ente strumentale partecipato
EURO.PA. srl	5,12%	Società partecipata
FONDAZIONE PER LEGGERE	1,77%	Ente strumentale partecipato

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE:**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota di partecipazione posseduta indirettamente</b>	<b>Tipologia</b>
Aemme Linea Ambiente srl (tramite AMGA)	0,048%	Società partecipata indiretta
AMGA Sport SSD arl (tramite AMGA)	0,06%	Società partecipata indiretta
Amiacque srl (tramite Cap Holding)	0,192%	Società partecipata indiretta

**Definizione dell’area di consolidamento**

Dopo l’individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica “Comune di Magnago”, l’ultima fase consiste nell’identificare le entità (enti, aziende e società) che costituiscono l’area di consolidamento vera e propria, cioè che sono consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato.

Si ricorda che il par. 3.1 del principio contabile ammette due cause di esclusione facoltativa: l’irrilevanza del bilancio di un’entità del gruppo e l’impossibilità di recuperare le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati.

Nella definizione dell’area di consolidamento si è fatto ricorso solo alla causa di esclusione obbligatoria, seppur temporanea (fino al 2017), relativa alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile. A tal fine

per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.

Pertanto sono state considerate escluse dal perimetro di consolidamento 2017:

- la società partecipata CAP HOLDING S.p.A e la sua controllata AMIAC-QUE srl, in quanto ha emesso in data 02 agosto 2017 un prestito obbligazionario sottoscritto da investitori istituzionali ed ha provveduto alla sua quotazione presso al borsa irlandese (mercato regolamentato).

Inoltre rispetto alla situazione del bilancio consolidato 2016 risulta, in base al nuovo principio contabile, inserita anche il gruppo AMGA spa in quanto affidataria di servizi in house anche se in partecipazione inferiore al 10%.

Ai fini della verifica per l'individuazione degli enti, aziende e società componenti del Gruppo da escludere dal consolidamento 2017 per irrilevanza dei bilanci, occorre determinare la soglia di rilevanza relativa ai tre parametri di natura contabile indicati nella lettera a) del punto 3.1 del richiamato principio contabile, che nel caso del Comune di Magnago, sulla base dei valori desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2016 approvati con deliberazione C.C. n. 9 del 19.04.2017, risulta essere la seguente:

<b>Parametri</b>	<b>Comune di Magnago</b>	<b>Soglia 10% dei dati del Comune</b>
Totale attivo	29.631.930,63	2.963.193,06
Patrimonio netto	15.552.552,32	1.555.255,23
Ricavi caratteristici	6.229.926,73	622.992,67

Si ricorda che per l'esclusione dal consolidamento tutti i tre parametri devono presentare un valore inferiore alla soglia di rilevanza.

In conclusione, il secondo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Magnago" contiene oltre alla capogruppo, le seguenti entità partecipate direttamente:

**ELENCO "AREA DI CONSOLIDAMENTO":**

**PARTECIPAZIONI DIRETTE:**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota posseduta</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Metodo di consolidamento</b>
A.S.P.M.	100%	Ente strumentale controllato	Integrale
ACCAM spa	1,926%	Società partecipata	Proporzionale
AZIENDA SOCIALE	12,55%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
EURO.PA. srl	5,12%	Società partecipata	Proporzionale
FONDAZIONE PER LEGGERE	1,77%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
AMGA LEGNANO spa	0,06%	Società partecipata	Proporzionale

## 2. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 ed adottare lo schema predefinito dalla vigente normativa il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

A tal fine l'Ente capogruppo impartisce, prima dell'inizio dell'esercizio di riferimento, le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Si è poi proceduto alle verifiche preliminari riguardanti le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale:

- uniformità temporale, si è verificato che i bilanci sono riferiti al medesimo esercizio e tutti coincidenti con l'anno solare.
- uniformità formale sono stati riclassificati i bilanci approvati dalle singole partecipate secondo lo schema del bilancio consolidato vigente (allegato 11 al D. Lgs. 118/2011).
- uniformità sostanziale definita attraverso le scritture contabili di rettifica effettuate (elisioni e rettifiche).

La redazione del bilancio consolidato si ottiene attraverso la registrazione di due tipi principali di scritture contabili (le elisioni e le rettifiche).

## 3. CONSOLIDAMENTO

I bilanci dell'ente e dei componenti del gruppo amministrazione pubblica sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo le seguenti modalità:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale): A.S.P.M.;
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci di tutte le altre società partecipate facenti parte del "Gruppo consolidato" (cd. metodo proporzionale).

Compite pertanto tutte le operazioni di elisione e rettifica, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune. Tali contabilizzazioni hanno comportato delle differenze sia nei risultati di esercizio che nei valori dello stato patrimoniale, che in particolare hanno determinato un miglioramento della perdita di esercizio.

#### 4. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa ha lo scopo di integrare i dati contabili fornendo una serie di informazioni su diversi aspetti, anche con riferimento all'andamento storico dei risultati economici patrimoniali.

Di seguito vengono pertanto analizzati gli aspetti richiesti dalla normativa.

##### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.

I criteri di valutazione del Comune di Magnago discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

<b>Cespiti patrimoniali</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli. Per le società controllate congiuntamente si è utilizzato il criterio del patrimonio netto.
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
Disponibilità liquide	Valore nominale.
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Debiti	Valore nominale.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

L'impatto del consolidamento dei conti Economici tra Comune di Magnago e le sue società partecipate o enti strumentali porta complessivamente a un risultato di aumento del risultato finale di esercizio, come si evince dal seguente prospetto riepilogativo:

Conto Economico	Dati dell'Ente	Dati degli enti consolidati	Dati finali Bilancio Consolidato
A) Componenti positivi della gestione	6.417.405,79	3.185.536,49	9.510.126,33
B) Componenti negativi della gestione	6.660.418,50	3.063.610,25	9.631.212,81
<b>Risultato gestione operativa (A-B)</b>	<b>-243.012,71</b>	<b>121.926,23</b>	<b>-121.086,48</b>
C) Saldo proventi e oneri finanziari	65.099,89	-1.001,37	64.098,53
D) Rettifiche attività finanziarie	20.980,67	24,20	21.004,86
E) Saldo proventi e oneri straordinari	-135.328,75	0,00	-135.328,75
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>-292.260,90</b>	<b>120.949,06</b>	<b>-171.311,84</b>
Imposte	85.088,89	48.601,06	133.689,96
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-377.349,79</b>	<b>72.347,99</b>	<b>-305.001,80</b>

## LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

L'impatto del consolidamento degli Stati Patrimoniali tra Comune di Magnago e le sue società partecipate o enti strumentali porta complessivamente a un risultato di aumento del Totale dell'attivo e del passivo patrimoniale, come si evince dal seguente prospetto riepilogativo:

Stato Patrimoniale	Dati dell'Ente	Dati degli enti consolidati	Dati finali Bilancio Consolidato
A) Crediti Vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00
BI) Immobilizzazioni immateriali	22.573,74	398.271,68	420.845,42
BII e III) Immobilizzazioni materiali	22.759.342,57	260.653,28	23.019.995,86
BIV) Immobilizzazioni Finanziarie	2.224.023,26	245,75	2.203.358,17
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>25.005.939,57</b>	<b>659.170,72</b>	<b>25.644.199,45</b>
CI) Rimanenze	7.942,40	138.297,53	146.239,93
CII) Crediti	2.351.668,17	609.804,61	2.828.263,34
CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	12.874,22	12.874,22
CIV) Disponibilità liquide	1.877.434,64	813.654,20	2.691.088,84
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.237.045,21</b>	<b>1.574.630,56</b>	<b>5.678.466,33</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>11.665,66</b>	<b>7.498,28</b>	<b>19.163,93</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>29.254.650,44</b>	<b>2.241.299,55</b>	<b>31.341.829,71</b>
A) Totale Patrimonio Netto	23.931.641,86	870.249,46	24.780.980,46
B) Fondi per rischi e oneri	35.678,86	66.342,29	102.021,15
C) Trattamento Fine Rapporto	0,00	210.348,60	210.348,60
D) Debiti	3.519.238,66	1.030.678,71	4.416.707,96
E) Ratei e Risconti Passivi	1.768.091,06	63.680,49	1.831.771,54
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>29.254.650,44</b>	<b>2.241.299,55</b>	<b>31.341.829,71</b>

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

**Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € **-121.086,48** è determinato per differenza tra le risorse acquisite da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

### **I Componenti Positivi della Gestione ammontano a euro 9.510.126,33.**

Le prime due tipologie di proventi, "**Proventi da tributi**" (euro 4.121.769,70), "**proventi da fondi perequativi**" (euro 461.215,00), si riferiscono esclusivamente al comune, mentre i "**proventi da trasferimenti contribuiti**" (euro 503.461,72), sono riconducibili per euro 291.069,92 al Comune, per euro 189.745,96 ad Azienda Sociale, per euro 22.358,66 a Fondazione per leggere Biblioteche Sud Ovest Milano e per euro 287,18 ad AMGA spa.

I "**ricavi delle vendite e delle prestazioni**" comprendono:

- a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni per euro 354.826,05;
- b) Ricavi dalla vendita di beni per euro 1.750.107,73;
- c) Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi per euro 1.688.711,38.

I "*proventi derivanti dalla gestione dei beni*" sono riconducibili per la gran parte al comune, mentre i "*ricavi dalla vendita di beni*" sono riconducibili per la gran parte ad A.S.P.M. Nei "*ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi*" sono allocati euro 667.504,06 riferiti al Comune, euro 284.711,88 riferiti ad Accam spa, euro 391.058,40 riferiti ad Azienda Sociale, euro 316.976,03 riferiti a Euro.Pa Service Srl ed euro 28.461,01 riferiti ad AMGA spa.

I valori sopra esposti relativi a ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo di euro 87.546,46 e per operazioni infragruppo tra Società per euro 13,30.

Gli "**Altri ricavi e proventi diversi**" pari ad euro 628.900,86 si riferiscono prevalentemente al Comune per euro 515.709,93, euro 8.644,96 riferiti ad A.S.P.M., euro 81.267,82 riferiti ad Accam spa, euro 11.616,53 riferiti ad Azienda Sociale, euro 8.935,77 riferiti a Fondazione per leggere Biblioteche Sud Ovest Milano, euro 1.844,28 riferiti ad Euro.Pa Service srl ed euro 881,57 riferiti ad AMGA spa.

I valori sopra esposti relativi ad altri ricavi e proventi diversi sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo di euro 4.930,64.

### **I Componenti Negativi della Gestione ammontano a euro 9.631.212,81.**

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

Gli "**acquisti di materie prime e/o beni di consumo**" pari a euro 1.311.649,54 attono a:

- Comune per euro 91.050,97;



- A.S.P.M. per euro 1.179.838,00;
- Accam spa per euro 31.415,20;
- Fondazione per Leggere per euro 139,00;
- Euro.Pa Service Srl per euro 5.532,01;
- AMGA spa per euro 3.674,37.

Le “**prestazioni di servizi**” pari a euro 4.706.834,89 attengono a:

- Comune per euro 3.528.515,57;
- A.S.P.M. per euro 107.933,00;
- Accam spa per euro 230.945,58;
- Azienda Sociale per euro 581.500,74;
- Fondazione per Leggere per euro 10.277,91;
- Euro.Pa Service Srl per euro 237.961,38;
- AMGA spa per euro 9.701,10.

In questo conto si rilevano elisioni relative ad operazioni svolte all'interno del gruppo per euro 81.206,37 e per operazioni svolte tra società per euro 13,30.

L’**“utilizzo di beni di terzi”** ammonta ad euro 95.811,79 attengono a:

- Comune per euro 54.025,27;
- A.S.P.M. per euro 21.031,72;
- Accam spa per euro 6.972,02;
- Azienda Sociale per euro 612,19;
- Fondazione per Leggere per euro 1.362,03;
- Euro.Pa Service Srl per euro 8.946,18;
- AMGA spa per euro 2.862,38.

In questo conto si rilevano elisioni relative ad operazioni svolte all'interno del gruppo per euro 7.270,80.

I **“trasferimenti e contributi”**, pari ad euro 518.621,12 si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese. In questo conto si rilevano elisioni per euro 4.280,29.

Il costo complessivo del **“personale”** ammonta a euro 1.683.732,23, in tale importo euro 1.268.694,07 sono relativi al costo del personale del Comune.

La restante somma di euro 415.038,16 è relativa ai dipendenti occupati nelle entità consolidate.

La voce **“ammortamenti e svalutazioni”** ammonta a complessivi € 1.013.050,80 nel dettaglio è così composta:

- € 54.916,64 ammortamenti di immobilizzazioni immateriale;
- € 947.563,37 ammortamenti di immobilizzazioni materiali;
- € 10.515,59 altre svalutazioni delle immobilizzazioni (riconducibile alla sola società AMGA spa);
- € 55,20 svalutazione dei crediti.

Gli **“ammortamenti”** rappresentano la quota di competenza del periodo per l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nel bilancio del Comune la voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a euro 866.797,20, di cui euro 12.865,27 per immobilizzazioni immateriali, ed euro 853.931,93 per immobilizzazioni materiali.

Nelle restanti realtà la quota di ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni è pari ad un totale di euro 146.253,60.

Le **“variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo”** ammontano ad euro 8.809,64.

Gli **“accantonamenti per rischi”** per un importo totale di euro 8.654,51, sono riconducibili per la gran parte alla società Accam spa (euro 7.996,60) e ad AMGA spa (euro 657,92).

Gli **“Altri accantonamenti”** concorrono alla formazione del bilancio consolidato per euro 185.700,70 riconducibile per la gran parte al Comune (euro 167.240,65).

Negli **“Oneri diversi di gestione”**, pari ad euro 98.347,59, le voci più rilevanti sono riferite al Comune per euro 80.007,39, ad A.S.P.M. per euro 12.571,00 ed alle restanti entità per euro 5.769,20.

***La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione è negativa per euro 121.086,48.***

#### ***Proventi ed oneri finanziari***

**La gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo pari ad euro 64.098,53.**

I proventi si riferiscono a **“altri proventi finanziari”** per euro 3.981,07, e i **“proventi finanziari da partecipazione”** pari ad euro 92.758,00 si riferiscono al Comune quale quota dell'utile di esercizio riconosciuto da ASPM.

Negli oneri finanziari si rilevano **“interessi passivi”** per euro 31.414,51 quasi esclusivamente riferibili al comune (euro 30.967,85) e quindi relativi agli interessi passivi su mutui accesi negli anni dall'Ente, e **“altri oneri finanziari”** per euro 1.226,03 riferibili ad Accam spa per euro 580,59, per euro 236,82 ad Azienda Sociale, per euro 43,72 a Fondazione per Leggere e la restante quota di euro 364,90 ad Euro.Pa srl.

**Il risultato della gestione straordinaria** è determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

***La gestione straordinaria risulta negativa per euro 135.328,75.***

I proventi, complessivamente pari a euro 672.642,13, risultano esclusivamente in capo al Comune di cui euro 6.865,66 per proventi da trasferimenti in conto capitale ed euro 665.776,47 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Gli oneri straordinari ammontano a complessivi euro 807.970,88 e sono riferiti al bilancio del Comune quali sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo.

***Il risultato prima delle imposte risulta negativo per euro 171.311,84***

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad euro 133.689,96 e riguarda le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori:

- Comune euro 85.088,89;
- A.S.P.M. per euro 45.875,00;
- Azienda Sociale per euro 855,78;
- Fondazione per Leggere per euro 214,59;
- Euro.Pa Service srl euro 1.220,04;
- AMGA spa euro 435,65.

**Il risultato dell'esercizio** è pari ad € -305.001,80, al netto delle imposte.

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

L'attivo patrimoniale consolidato ammonta complessivamente ad € 31.341.829,71, di cui € 25.644.199,45 per immobilizzazione, € 5.678.466,33 per attivo circolante ed € 19.163,93 per ratei e risconti attivi.

Di seguito l'analisi di dettaglio:

### ***Immobilizzazioni immateriali:***

Il valore complessivo è pari a **euro 420.845,42** e consiste prevalentemente in "altre immobilizzazioni" per euro 396.570,60 e in "avviamento" per euro 13.478,92. La voce "altre immobilizzazioni" è prevalentemente riferita alla società A.S.P.M., mentre la voce "avviamento" è riferita per euro 13.411,23 alla società Euro.Pa. Service srl e per euro 67,69 alla società AMGA spa.

### ***Immobilizzazioni materiali:***

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è pari ad **euro 23.019.995,86**, si rilevano anzitutto beni demaniali per un valore di euro 13.038.608,20, di cui euro 13.019.599,83 derivanti dal bilancio della capogruppo Comune di Magnago ed euro 19.008,37 da Accam spa.

Le "altre immobilizzazioni materiali", ammontano ad un valore complessivo di euro 9.881.693,07; nell'ambito di detta voce, gli importi più rilevanti fanno riferimento al Comune (euro 9.669.411,68), all'Azienda A.S.P.M. per euro 42.243,00, alla società Accam spa euro 106.137,49, alla società AMGA spa per euro 50.578,54 ed euro 13.322,36 relativi alle restanti entità del gruppo consolidato.

La voce *“immobilizzazioni in corso ed acconti”* pari ad euro 99.694,59 si riferisce per euro 70.331,06 al bilancio della capogruppo Comune di Magnago, per euro 29.331,61 alla società Accam spa e per euro 31,92 alla società AMGA spa.

#### ***Immobilizzazioni finanziarie:***

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari ad **euro 2.203.358,17**, sono comprese le partecipazioni del Comune in enti e società che non sono incluse nel perimetro di consolidamento 2017.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE:**

##### ***Rimanenze:***

Il valore complessivo è pari ad **euro 146.239,93** ed è imputabile per euro 7.942,40 alla capogruppo Comune di Magnago, per euro 118.038,00 ad ASPM, per 19.140,04 ad Accam spa e per 719,49 per le altre società del gruppo.

##### ***Crediti:***

Nell'ambito del valore complessivo di **euro 2.828.263,34** si segnalano:

- *“crediti di natura tributaria”* per euro 1.603.050,11 quasi interamente imputabili al Comune (euro 1.546.271,36);

- *“crediti per trasferimenti e contributi”* per euro 152.493,03 quasi interamente imputabili al Comune (euro 96.189,21);

- *“crediti verso clienti ed utenti”* per euro 749.276,49 così ripartiti:

euro 349.428,04 riferiti al Comune, euro 81.294,00 riferiti ad A.S.P.M., euro 57.226,41 riferiti ad ACCAM S.p.A, euro 133.953,36 riferiti Ad Azienda Sociale, euro 437,61 riferiti a Fondazione per leggere, euro 116.322,76 riferito ad Euro.Pa Service srl ed euro 10.614,31 riferito ad AMGA spa.

Sono state operate elisioni per operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 40.448,37 e per operazioni infragruppo fra società per euro 3,06;

- *“altri crediti”* per euro 323.443,71 riferiti:

per euro 252.619,60 al Comune, per euro 1.478,00 a A.S.P.M., per euro 58.141,97 ad ACCAM Spa, e per euro 11.204,15 alle altre società del gruppo.

Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 92.758,00.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni pari ad euro 12.874,22*** riferite quasi esclusivamente ad Azienda Sociale (euro 11.658,70).

##### ***Disponibilità liquide:***

Le *“disponibilità liquide”*, ammontanti a complessivi **euro 2.691.088,84** sono così costituite:

- euro 1.876.715,23 per il *“conto di tesoreria”*, da imputare al Comune;

- euro 803.669,52 per *“altri depositi bancari e postali”* imputabili agli altri organismi/società del gruppo.

- euro 10.704,09 per *“denaro e valori in cassa”*, quasi interamente imputabili a A.S.P.M.

**Ratei e risconti attivi** sono complessivamente pari ad **euro 19.163,93** riferiti a *risconti attivi* per euro 15.870,90, imputabili alla capogruppo Comune di Magnago per euro 11.665,66, e a *ratei attivi* per euro 3.293,03 riferiti ad Amga spa ed Euro.Pa Service Srl.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'**

Il passivo patrimoniale consolidato ammonta complessivamente ad euro 31.341.829,71, di cui euro 24.780.980,46 per patrimonio netto, euro 102.021,15 per fondi rischi ed oneri, euro 210.348,60 per trattamento di fine rapporto, euro 4.416.707,96 per debiti ed euro 1.831.771,54 per ratei e riscontri e contributi agli investimenti.

### **IL PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è la posta contabile, tecnicamente iscritta nel passivo patrimoniale, che misura il valore dei mezzi propri del soggetto cui fa capo il bilancio, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

**Patrimonio Netto** ammonta ad euro **24.780.980,46** nei termini di seguito esplicitati.

Comprende anzitutto il *fondo di dotazione* pari ad euro 783.656,12, le *Riserve* per complessive euro 24.302.326,14 così suddivisi: da risultato economico di esercizi precedenti per euro 1.384.143,92; da capitale per euro 15.162,70; da permessi di costruire per euro 1.322.774,13; da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per euro 21.058.229,39; da altre riserve indisponibili per euro 522.016,00 e il *risultato economico dell'esercizio* per euro -305.001,80 a cui si aggiungono le differenze da consolidamento pari a euro 20.910,85.

Tutte le componenti sopra indicate costituiscono il patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo Comune di Magnago, che ammonta ad euro 24.780.980,46.

### ***I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi euro 102.021,15***

Sono riferiti esclusivamente alla voce "*Altri fondi*" imputabile per euro 35.678,86 al Comune di Magnago, per euro 63.914,35 alla società ACCAM Spa, per euro 797,30 ad Azienda Sociale per i servizi alla persona e per euro 1.602,95 ad Amga spa.

### ***Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 210.348,60***

Si riferisce alle sole realtà consolidate, in prevalenza ad A.S.P.M. per euro 150.331,00, in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

### ***Debiti ammontano a complessivi euro 4.416.707,96***

Le voci più significative sono riferite a:

- "*debiti da finanziamento*" per euro 1.794.827,58 di cui euro 18.094,32 relativi a debiti verso banche e tesoriere. Il Comune, A.S.P.M., ACCAM, Azienda Sociale ed Euro.Pa srl non hanno nessun debito verso il sistema bancario.

- "*debiti verso fornitori*" per euro 1.834.550,79 così ripartiti: euro 292.101,00 riferiti a A.S.P.M, euro 177.055,08 riferiti a ACCAM S.p.A, euro 142.393,32 riferiti a Euro.pa Service srl, euro 165.259,53 riferiti ad Azienda Sociale, euro 2.151,63 a Fondazione per leggere, euro 8.766,03 ad Amga spa ed euro 1.046.824,17 al Comune. Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 18.899,89 e per operazioni infragruppo tra società per euro 3,06.

- "*acconti*" per euro 519,76 riconducibili ad Euro.Pa Service srl ed ad Amga spa;

- "debiti per trasferimenti e contributi" i debiti per trasferimenti e contributi ammontano a complessivi euro 342.243,76 quali debiti verso amministrazioni pubbliche ed altri soggetti riconducibili al Comune di Magnago per euro 286.878,18 ed ad Azienda Sociale per euro 55.365,58. Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 2.744,49.

- "altri debiti" per euro 444.566,07 così ripartiti: *tributari* per euro 16.254,41; *verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* per euro 67.427,28; *altri* per euro 360.884,38, di cui riconducibili al Comune per euro 322.412,55, ad ASPM per euro 20.196,80, ad Accam per euro 10.505,60, a Fondazione per leggere per euro 550,13, ad Euro.Pa Service srl per euro 4.161,13 e ad Amga spa per euro 3.058,17.

Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 111.562,00.

### ***Ratei, risconti e contributi agli investimenti ammontano a euro 1.831.771,51***

In questo ambito i *ratei passivi* sono pari ad euro 133.772,53 e sono riconducibili per euro 88.534,95 alla capogruppo Comune di Magnago, per euro 9.080,00 ad A.S.P.M., per euro 35.927,96 ad Euro.Pa Service srl e per euro 229,62 alle altre società del gruppo consolidato;

i *risconti passivi* sono pari ad euro 1.697.999,01 sono imputabili per euro 1.639.623,49 alla voce "contributi agli investimenti" e per la restante parte a "concessioni pluriennali" per euro 375,40 ed ad "altri risconti passivi" pari ad euro 58.000,12.

Tali valori sono quasi interamente imputabili al Comune di Magnago, a Euro.Pa Service srl ed ad Amga spa.

### ***I Conti d'ordine ammontano ad euro 219.040,86***

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non rientrano tra le attività e passività.

Tra tali voci trovano collocazione per il Comune gli Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2017.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.**

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione ai debiti di durata superiore al predetto periodo si evidenziano finanziamenti in essere:

- Comune di Magnago	€	1.776.733,26
- Fondazione per leggere	€	384,14
- Amga spa	€	17.710,18

**Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci del Comune di Magnago per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre società/enti incluse nel consolidamento**

Non si presenta la fattispecie

**Informazioni sugli organismi partecipati - Spese di personale**

<b>Denominazione Ente</b>	<b>Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale</b>	<b>Perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni</b>
A.S.P.M.	224.032,00	no
ACCAM Spa	1.794.299,00	no
Azienda Sociale	643.812,00	no
Fondazione per Leggere	293.872,00	no
Euro.pa Service srl	1.166.714,00	no
AMGA spa (gruppo consolidato)	17.853.774,00	no

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati dall'ambiente. Si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

**Perdite ripianate dalla capogruppo**

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.